

# I DRAGHI PACE E TUTTO



UN RACCONTO COOPERATIVO, IDEATO E SCRITTO INSIEME DALLE BAMBINE  
E DAI BAMBINI DELLA 2<sup>^</sup>B DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CORSO ROMITA,  
ISTITUTO COMPRENSIVO "TORTONA A".  
ANNO SCOLASTICO 2022/23.

IL RACCONTO È NATO DA UN PROGETTO SULLA DIDATTICA  
DELL'ALFABETIZZAZIONE DI DANIELE FERRO, INSEGNANTE E STUDENTE  
ALL'UNIVERSITÀ MILANO-BICOCCA, PER IL TIROCINIO E LA TESI IN SCIENZE DELLA  
FORMAZIONE PRIMARIA.

HANNO COLLABORATO I MAESTRI DELLA CLASSE FABIO PASUCH (TUTOR DI  
TIROCINIO) E ANNALISA RUPERTO.

C'ERANO UNA VOLTA UN DRAGO DI NOME CICO E SUA SORELLA DI NOME MIA. ENTRAMBI ERANO DUE DRAGHI BUONI, MA UN GIORNO UN MAGO FECE UN DISPETTO ALLA DRAGHESSA: LE LASCIÒ UNA POZIONE DAVANTI ALLA PORTA DI CASA, CON UN BIGLIETTO CON SCRITTO «PER LA DRAGHESSA MIA».

MIA, USCENDO PER LA SUA PASSEGGIATA MATTUTINA, TROVÒ LA POZIONE DAVANTI ALLA PORTA: LESSE IL BIGLIETTO, BEVVE LA POZIONE E DIVENTÒ CATTIVA.



*LA DRAGHESSA MIA BEVE LA POZIONE MAGICA*

CICO STAVA VOLANDO PER VEDERE TORTONA E ARRIVÒ SUA SORELLA DI SOPPIATTO: LO SPINSE CONTRO IL MURO DEL DUOMO DEI DRAGHI, COSÌ A CICO CADDERO GLI OCCHIALI E SI RUPPE L'ALA.

LA DRAGHESSA CALPESTÒ GLI OCCHIALI DEL FRATELLO E GLIELI RESTITUÌ ROTTI. UN CAVALIERE ASSISTETTE ALLA SCENA, CHIAMÒ SUA SORELLA, CHE ERA DOTTORESSA DEI DRAGHI, E LE CHIESE: «VIENI UN ATTIMO, CHE HO TROVATO UN DRAGO CON UN'ALA ROTTA?». LA DOTTORESSA RISPOSE: «SÌ, VENGO SUBITO!».

LA DOTTORESSA ARRIVÒ E FASCIÒ L'ALA DI CICO, MENTRE IL CAVALIERE LA TENEVA SOLLEVATA.

LA DOTTORESSA E IL CAVALIERE PRESERO IL DRAGO E LO PORTARONO IN UN NEGOZIO DI OTTICA PER AGGIUSTARE GLI OCCHIALI.

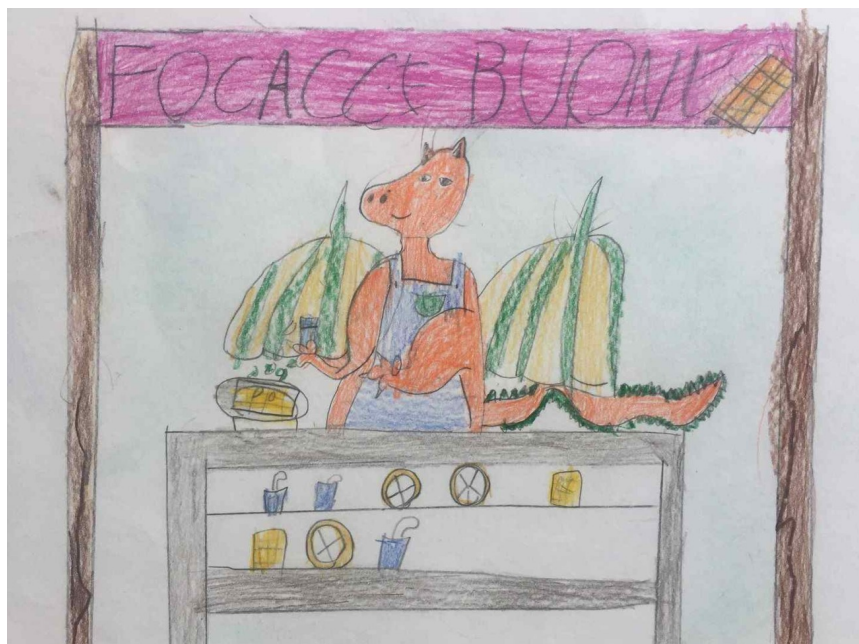


*IL CAVALIERE REGGE L'ALA E LA DOTTORESSA LA FASCIA*

STANCHI E AFFAMATI PER AVER FATICATO, IL CAVALIERE, LA DOTTORESSA E IL DRAGO ANDARONO A PRENDERE FOCACCIA, PIZZA E TRE CIAMBELLE IN PANETTERIA.

LA DRAGHESSA MIA SI TRAVESTÌ DA PANETTIERA, VERSÒ DEL VELENO SULLA FOCACCIA E CI MISE UN CHILO DI SALE PER COPRIRE IL SAPORE DEL VELENO CHE LE AVEVA DATO IL MAGO.

IL DRAGO VIDE CHE SOPRA ALLA FOCACCIA C'ERA UN CHILO DI SALE, PERCIÒ DISSE ALLA PANETTIERA: «MA QUA C'È UN CHILO DI SALE!». LA DRAGHESSA MIA REPLICÒ CHE LA FOCACCIA ERA LA PIÙ BUONA DI TUTTE, MA SUO FRATELLO AFFERMÒ CHE SECONDO LUI NON ERA VERO E QUINDI CICO, LA DOTTORESSA E IL CAVALIERE NON MANGIARONO LA FOCACCIA.



*LA DRAGHESSA METTE IL VELENO NELLA FOCACCIA*

I TRE AMICI ANDARONO A PRENDERE UN GELATO AL PARCO, GUARDARONO IN CIELO E VIDERO LA DRAGHESSA VOLARE: MIA FACEVA MALE AGLI UCCELLINI SCONTRANDOSI APPOSTA CONTRO DI LORO. A UN CERTO PUNTO, LA DRAGHESSA VIDE SUO FRATELLO E COMINCIÒ A SPUTARE FIAMME.

IL CAVALIERE, ARRABBIATO, PRESE IL SUO CAVALLO ALATO E ANDÒ DA MIA, MA LA DRAGHESSA NON SE NE ACCORSE PERCHÉ ERA TROPPO CONCENTRATA A SPUTARE FIAMME ADDOSSO A CICO.



*LA DRAGHESSA SPUTA FIAMME CONTRO CICO*

IL CAVALIERE TIRÒ FUORI LA SPADA E COMINCIÒ A COMBATTERE; INTANTO CICO GLI DISSE: «NON FARLE DEL MALE: È SEMPRE MIA SORELLA!».

IL DRAGO SI RESE CONTO CHE MIA ERA TROPPO STRANA, E SI RICORDÒ CHE GIORNI PRIMA AVEVA LITIGATO CON IL MAGO: «IL MAGO MI AVEVA PROMESSO CHE NON ME L'AVREBBE FATTA PASSARE LISCIA», PENSÒ CICO.

ALLORA IL DRAGO GRIDÒ VERSO IL CAVALIERE: «UN MAGO HA AVVELENATO MIA SORELLA! DEVI PREPARARE UNA POZIONE PER FARLA TORNARE BRAVA!».

IL CAVALIERE USÒ LA SUA SPADA COME BACCHETTA MAGICA, PERCHÉ ERA METÀ CAVALIERE E METÀ MAGO: ERA UN MAGOLIERE!

«TISCA TUSCA TASCA, LA DRAGHESSA QUI CI CASCA!», DISSE IL MAGOLIERE.

MENTRE MIA CASCAVA, IL CAVALIERE FECE UNA MAGIA ANCHE SU CICO E IL DRAGO DIVENTÒ MAGICO: LA DRAGHESSA PIOMBÒ ADDOSSO A SUO FRATELLO, CICO LA ABBRACCIÒ E MIA RITORNÒ BUONA.